

EPOCA DI MORTE – TIPI DI LESIONE

Stima dell'**epoca di morte**. Per stabilirla, il medico legale si può basare su:

a) *fenomeni tanatologici consecutivi* quali:

- **raffreddamento cadaverico**, detto anche *algor mortis*, che varia nel tempo, dipende dal luogo, e richiede la misurazione della temperatura del cadavere e dell'aria. In Italia il medico legale non può inserire una sonda nel fegato, come negli USA (sarebbe atto irripetibile), e quindi misura la temperatura del cadavere come si farebbe a una persona viva;
- **rigidità cadaverica**, detta anche *rigor mortis*, che compare dopo poche ore dalla morte, si intensifica, e poi scompare dopo circa due giorni e mezzo;
- **ipostasi**, detta anche *livor mortis*, che si concretizza nella formazione di macchie violacee, che potrebbero sembrare a un occhio inesperto lesioni o ecchimosi, provocate dal sangue che cala verso le parti più basse del corpo. Proprio in quanto si tratta di sangue che cola, queste macchie compaiono dopo un paio d'ore dalla morte, e inizialmente sono mobili. Nel periodo dalle 10 alle 72 ore (periodo comunque variabile in base al caso concreto), le macchie sembrano fisse ma si possono attenuare premendo con le dita. Dopo quel periodo diventano fisse. Le macchie danno indicazioni anche sulla posizione assunta dal corpo dopo la morte, in quanto se ad esempio un corpo presenta macchie ipostatiche in una zona "alta" del corpo, vuol dire che il cadavere è stato spostato due-tre giorni dopo la morte.

b) *fenomeni tanatologici trasformativi* quali:

- **putrefazione**, causata da germi anaerobi che trasformano il corpo ormai morto in materiale liquido e gassoso. È il modo più

diffuso in cui un cadavere (anche animale) viene reimmesso nel ciclo ecologico;

- **mummificazione**, che avviene quando un corpo si secca, perdendo i liquidi, e diventa leggero e coriaceo. Avviene di solito in luoghi asciutti e ventilati;
- **macerazione**, che avviene ai corpi immersi in un liquido, dai quali si stacca anche la pelle, a cominciare dai “guanti” e dai “calzini”, in quanto la pelle delle mani e dei piedi tende a staccarsi per prima dalla carne;
- **saponificazione**, che avviene anch’essa in acqua e porta alla trasformazione dei tessuti in adipocera, una sorta di sapone;
- **corificazione**, che è una sorta di mummificazione umida, causata ad esempio dalle casse di zinco.

Questi fenomeni trasformativi hanno tempistiche proprie.

Lesioni in ambito medico legale (elenco non esaustivo)

| | | |
|---------------------------|---------------------------|--|
| <i>Azione contusiva</i> | Irritazioni | Urti lievi, attriti. |
| | Ecchimosi/ematomi | Rottura di vasi sanguigni sottocute, cambiano colore. |
| | Escoriazioni | Asportazione dello strato superficiale della cute. |
| | Ferite lacero contuse | Rottura della cute. |
| | Lesioni scheletriche | Frattura delle ossa. |
| | Lesioni viscerali | Rottura dei visceri (fegato, milza ecc.). |
| <i>Grandi traumatismi</i> | Lesioni da precipitazione | Fratture, lacerazione di organi interni, ferite da oggetti proiettati, escoriazioni, lacerazioni, amputazione di arti, depezzamento del corpo, maciullamento, sfaldamento traumatico dell’intera impalcatura corporea ecc. |
| | Lesioni da frane e crolli | |
| | Lesioni da esplosione | |
| | Lesioni da investimento | |
| | Lesioni da impalamento | |

Epoca di morte – Tipi di lesione

| | | |
|----------------------------|--------------------------|---|
| <i>Arma bianca</i> | Ferite da punta | Divaricazione dei tessuti cutanei. |
| | Ferita da taglio | Tagli con eventuali codette. |
| | Ferite da punta e taglio | Divaricazione dei tessuti e recisione degli stessi. |
| | Ferite da fendente | Taglio più massa. Es: mannaia o lastra di vetro. |
| <i>Arma da fuoco</i> | Lesioni da arma da fuoco | Foro d'ingresso, tramite, eventuale foro d'uscita. |
| <i>Asfissie meccaniche</i> | Soffocamento | Chiusura delle aperture respiratorie (naso e bocca). |
| | Strozzamento | Compressione delle vie respiratorie dall'esterno. |
| | Strangolamento | Occlusione delle vie respiratorie con un laccio. |
| | Impiccamento | Occlusione delle vie respiratorie con laccio, appeso. |
| | Annegamento | Occlusione delle vie respiratorie con un liquido. |
| | Intasamento | Occlusione delle vie respiratorie con un solido. |
| | Compressione toracica | Asfissia per impedimento del movimento respiratorio |
| <i>Energia termica</i> | Ustioni | Contatto diretto del corpo con fonti di calore. |
| | Colpo di calore | Irradiazione del corpo da fonti di calore. |
| | Congelamento | Azione del freddo localizzata sulle parti esposte. |
| | Assideramento | Azione del freddo generalizzata sul corpo. |

Delitti e castighi

| | | |
|--------------------------|---------------|---|
| <i>Energia elettrica</i> | Folgorazione | Corpo investito da scarica elettrica atmosferica. |
| | Fulminazione | Corpo investito da corrente elettrica. |
| <i>Causa chimica</i> | Avvelenamento | Da sostanza, penetrata nel corpo per varie vie. |